



ACTELIC[®] 25

Insetticida-acaricida fosfororganico ad ampio spettro di azione, rapida efficacia, limitata persistenza sulle piante viventi e lunga persistenza su superfici inerti. Agisce per contatto, asfissia e per effetto translaminare. (Liquido emulsionabile).

COMPOSIZIONE

Pirimifos metile puro g 24,7 (= 250 g/l)

Coformulanti q.b. a g 100

CAMPI DI APPLICAZIONE

MAGAZZINI: contro *Calandra, Silvano, Cappuccino, Tignola, Acarus siro.*

Trattamento preventivo dei magazzini vuoti, alle pareti ed al pavimento.

Preparare una soluzione di ACTELIC 25 al 2-5% (2-5 l di prodotto in 100 l di acqua) ed impiegarla nella misura di 100 ml ogni mq. di superficie.

Avvertenze:

1. Pulire bene le superfici prima di irrorarle.
2. Bagnare bene le superfici.
3. Impiegare la dose più alta quando è presente una forte infestazione o quando le superfici sono alcaline.

Trattamento ai cereali

La dose per 1 q.le di cereali, è 1,6-3,2 cc di ACTELIC 25 diluiti in una quantità media di 100 cc di acqua. Il prodotto va applicato con idoneo apparecchio distributore all'atto dell'immagazzinamento, su cereali già sottoposti alla consueta pulitura. Prima di introdurre i cereali è sempre consigliabile procedere ad una pulizia a

preventivo come consigliato sopra. Prima della molitura, i cereali destinati all'alimentazione umana e del bestiame devono essere sottoposti ad idonea pulitura.

Trattamento diretto a sacchi di cereali

Preparare una soluzione di ACTELIC 25 al 2-5% (2-5 l di prodotto in 100 l di acqua) ed impiegarla nella misura di 50 ml ogni mq. di superficie.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici, pesci. È nocivo per il bestiame.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura.

Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

COMPATIBILITÀ

È miscibile con la maggior parte dei fungicidi ed insetticidi di uso comune. Non è compatibile con prodotti aventi reazione spiccatamente acida od alcalina.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

fondo degli ambienti, seguita da un trattamento con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incendio usare estintori a schiuma, polvere secca o anidride carbonica. In caso d'ingestione, non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.

Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale; edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un centro antiveleni.

Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

In locali chiusi, data la sua volatilità, è consigliabile indossare una maschera antipolvere che, in caso di scarsa ventilazione e prolungato trattamento, va sostituita con una per carbammati (o esteri fosforici) indossando indumenti protettivi.

DA NON VENDERSI SFUSO**CONFEZIONE:** It 1

Registrazione Ministero della Sanità n. 11684 del 06.06.2003

® Marchio registrato di una società del gruppo Syngenta



Irritante per gli occhi e la pelle

IRRITANTE